

ABONAMENTI:
Italia e Colonia, ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 26,50 - TRIMESTRE L. 14,-
Estero, ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali usuali presso che per l'Estero.

Domenica 14 Giugno 1931 - IX

PREZZI DELLE INSERZIONI: per ogni riga (sempre una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,50 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 4 - Montepiù L. 2,50.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Via Indipendenza N. 2, primo piano - Telefono 95-880
Per l'Italia e l'Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE Bologna Via Mentana 4, e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano Via Novesanta Cavalieri 4 Tel. 95-141

La riconciliazione o la guerra

PARIGI, 13 pom.
E' generalmente noto che Gustave Hervé convertito al nazionalismo - dopo aver assunto il nome di *Le drapreau sur le fumier* - è un personaggio convinto della riconciliazione tra la Francia e la Germania. La sua influenza politica non è però da considerarsi, ma le idee che difende sono degne di un modo particolare in questo momento in cui non è esagerato il dire che siamo ad una svolta nel periodo storico. Egli ha riferito le sue idee in un volume che ha per titolo: *France-Allemagne: la riconciliazione ou la guerre* (Edizioni de la « Victoire »). Per lui il nazionalismo di Briand è « insufficiente e pericoloso ». Se la Francia rifiuta l'entente cordiale, che essere duratura dovrà essere respinta dai nazionalisti francesi, nazionalisti tedeschi e cogli altri, una nuova guerra è assolutamente certa e questa guerra potrà essere che catastrofica per tutta l'Europa, ma specialmente per la Francia, che non avrà più fianco gli antichi alleati. Questa è la tesi del direttore del *Victoire*. Non è quindi meraviglioso che questa visione della catastrofe che segnala per l'Europa generale e per la Francia in ispecie consiglia al suo paese concessioni estremamente gravi. La Francia secondo Gustave Hervé, dovrebbe accordare a' suoi vicini *Reichsland*, reclamata in nome del principio di nazionalità, la soppressione del corridoio polacco, di cui i polacchi non accetteranno mai il mantenimento per le complicazioni di genere che ne risultano per le relazioni tra Berlino e la Prussia orientale, infine la libertà degli esportazioni e l'eguaglianza militare di cui i tedeschi hanno fatto una questione d'onore nazionale. Questa ultima concessione obbligherebbe evidentemente anche i francesi a disarmare; ciò potrà sembrare assurdo ai nazionalisti della Sena, ma dovranno pure fare di necessità virtù. Hervé propone, e non da oggi, solo un colpo di spugna " generale sui debiti di guerra, vale a dire - annotta egli stesso - un condono reciproco" indicato sino al 1917 dall'alta saggezza di Benedetto XV, a cui nessuno fa oggi obiezione. Il tempo che è galvanizzato ha lavorato per mettere nel rilievo quello che tre lustri fa non fu compreso. Decisamente Benedetto XV è stato precursore anche in questo. Il libro di Hervé delle vedute che merita una migliore accoglienza nel nostro paese. La sua tesi fondamentale è valida sulla sua base. Egli vuole che avvenga tra il nazionalismo francese e il nazionalismo tedesco. Tanto varrebbe domandare ai nazionalisti francesi se possono accettare l'*Anschluss* de gatt de gatt e semplicemente assurdo. Ciò è più assurdo ancora è che i nazionalisti tedeschi e gli hiberiani possano lavorare per un accordo con la Francia. Quando Hervé espone la sua idea rivolgendosi a questi questi rispose negativamente, questi rispose negativamente, questi rispose negativamente. I nazionalisti esagerati - per l'esperienza dell'Enciclopedia *Arcano Dei* - non possono concepire una riconciliazione tra due paesi che si considerano come « nemici nati ». La riconciliazione può essere tentata da quei che si rendono conto dell'attuale situazione della società e convinti della necessità della collaborazione dei popoli per il bene dell'Europa e dei rispettivi paesi. Maurice Vassard che si occupa di questa questione nel suo: *Bulle catholique international*, scrive a questo riguardo: « P. Delattre nel suo libro: *Les luttes présentes catholiques en Europe Centrale* considera egli pure la riconciliazione franco-tedesca, ma una riconciliazione preparata da lunga mano e con il contatto di rappresentanti qualificati delle élites intellettuali e religiose dei due popoli. In tal modo Delattre non considera certo come raccomandabile il metodo « dei teatri ». Trattati di fare opera altrettanto difficile che non si riuscirà con dei trucchi bei gesti. E' per questo che il libro di Hervé hanno avuto un'accoglienza ben differente - lo convalida egli stesso - da quella che si è avuta. Hervé non ha commesso errori anzitutto le anime bisognava convalidare e che non si scriveva a ciò unicamente e principalmente con degli

La collaborazione fra gli Stati Europei

auspicata da Lebrun
PARIGI, 13 matt.
Nel discorso pronunciato oggi all'apertura della seduta del Senato il nuovo Presidente dell'assemblea, Lebrun, dopo aver ringraziato l'assemblea, facendo allusione alle ore difficili che la Francia attraversa, ha detto, fra l'altro:
Per uscire dalla grave crisi che affligge l'Europa deve unirsi tutta intera in un'opera comune di cooperazione e di riavvicinamento. A quest'opera da dieci anni la Francia si è lealmente dedicata affrontando sacrifici che qualche volta sono stati per essa anche eccessivi. Domani come ieri la Francia accetterà sempre questa collaborazione necessaria! Lebrun ha detto di avere fiducia nell'avvenire malgrado le nuvole passeggeri che talvolta oscurano l'orizzonte.
Tutti i partiti che non vogliono la riconciliazione ma la guerra - dall'hitlerismo al comunismo - fruttano le passioni popolari, la fame, l'orgoglio nazionale e riescono a trarre dalla propria parte le moltitudini. Ciò non vuol dire che non si debba reagire, ma la reazione è lenta e difficile. Basta dare uno sguardo a quello che avviene in Francia e in Germania, e a ciò che si prepara per il 1932. Comunque in *spem contra spem*. Coloro che lavorano per la pacificazione dei popoli non debbono stancarsi, per bene dei loro rispettivi paesi e dell'Europa, che con una nuova guerra sarebbe ridotta - secondo l'energia e l'espressione di Benedetto XV - ad un ossario immenso.

L'accanimento dei partiti bulgari nella ca spagna elettorale

SOFIA, 13 pom.
La campagna elettorale è giunta al suo pieno sviluppo. Fra i manifesti e programmi pubblicati dai vari partiti, è da rilevare quello del blocco popolare di opposizione che parla di una serie di misure radicali che si vanno dalle pubbliche istituzioni economiche e politiche alle antiche. Si fa cenno anche alla riforma del sistema doganale secondo una maggiore comprensione degli interessi nazionali e dei bisogni delle classi produttrici. La parte più interessante contenuta nel programma di opposizione è quella riguardante i problemi della politica estera. Il blocco si fa sostenitore di una politica di pace e di avvicinamento ai paesi confinanti come quelli lontani sulla base di una giusta comprensione degli interessi del popolo bulgario e della conservazione della sovranità dello stato e del prestigio nazionale.
Inoltre promette un'azione più ferma in difesa delle minoranze bulgare all'estero e più decisa in favore della istituzione di un esercito regolare. Nei circoli politici si rileva che tale atteggiamento merita rilievo in quanto rappresenta una nuova tendenza nazionale che il partito agrario, il quale, come è noto, costituisce la maggioranza politica del blocco, non aveva mai sino ad oggi ammesso. Lo svolgimento della lotta elettorale ha assunto come si prevedeva una fisionomia di intransigenza e di violenza. Lo stesso organo ufficiale bulgario non può fare a meno di rilevare che mai come oggi essa è stata tanto accanita. Scene di terrore e di violenza sono riferite dal giornale *Znam* che pubblica, inoltre, una corrispondenza da Pasargik nella quale è detto che l'ex ministro Slavovcossileff, in un discorso elettorale pronunciato in quella città, avrebbe dichiarato che se l'intera governativa soccomberà il giorno seguente a quello delle elezioni verrebbe dichiarata la dittatura e in tal caso uno dei dittatori sarebbe lui stesso.

La Conferenza internazionale del lavoro convalida il rappresentante degli operai italiani

La delegazione riprende il suo posto al B. I. T.
GINEVRA, 13 sera
Stamane la Conferenza del lavoro si è riunita in seduta plenaria sotto la presidenza del vice presidente Gemmill, rappresentante padronale del Sud Africa, per discutere le questioni relative alla convalida del potere del delegato operaio polacco e di quello italiano.
Dopo che la conferenza ebbe convalidato a grande maggioranza i poteri del delegato operaio polacco la presidenza della Conferenza viene assunta dal presidente Sokal, il quale da lettura, innanzi tutto della seguente lettera inviata dalla delegazione italiana:
« Sig. presidente, La delegazione italiana ha l'onore di pregarvi di voler portare a conoscenza della Conferenza che essa si asterrà dal prendere parte alla discussione e al voto sulla convalida del mandato del delegato operaio italiano e dei suoi consiglieri tecnici. Con questa astensione la delegazione italiana viene a sottolineare la propria intenzione di non contribuire ad inscenare ancora una volta, davanti alla Conferenza, un dibattito al quale è stata obbligata durante le ultime 10 sessioni e che essa considera non solamente sorpassato, ma anche pericoloso e nocivo l'organizzazione internazionale del lavoro.
« Per quanto riguarda la regolarità del mandato la maggioranza della commissione di verifica dei poteri ha concluso per la convalida conformemente alle decisioni prese dalla conferenza dieci volte di seguito.
In materia la delegazione non potrebbe ripetere quanto essa ha già esposto a varie riprese per mettere in luce la legittimità della rappresentanza operaia italiana a termine dell'articolo 389 del trattato.
« Per quanto invece riguarda il carattere e gli scopi politici di questa contestazione che si cerca di perpetuare - carattere che emerge in modo molto netto dell'ultimo paragrafo del rapporto di minoranza - la delegazione italiana vi ravvisa una deviazione del dibattito e ritiene anzi che sarebbe compito della conferenza di salvaguardare lo spirito della parte 13 che non potrebbe giustificare manifestazioni di questo genere.
« Per questi motivi la delegazione italiana, considerando che il dibattito sollevato da questo ricorso è da una parte completamente esaurito e dalla altra inammissibile, confida pienamente nella conferenza, persuasa che questa ultima, facendo proprie le conclusioni della maggioranza della commissione di verifica dei poteri terrà a manifestare la sua volontà di eliminare una controversia che è lungi dall'essere proficua al buon funzionamento della organizzazione.
Vogliate gradire sig. presidente l'assicurazione della nostra alta considerazione.
Fio Anselmi - Olivetti - Rizza »
Quindi il presidente della commissione di verifica dei poteri sig. Mahem legge le conclusioni del rapporto della maggioranza della commissione favorevole alla convalida: il sig. Jouhaux, rappresentante del gruppo operaio, legge le conclusioni contrarie della minoranza.
Prende poi la parola il sig. Gemmill, delegato del Sud Africa, che esordisce col rilevare l'attitudine dignitosa della delegazione italiana. Nota che la questione è stata già risolta dalla conferenza degli anni precedenti e conclude sperando che nella prossima conferenza il gruppo operaio non si ostinerà nella sua attitudine. La conferenza passa quindi alla votazione per appello nominale, come è prescritto dal regolamento.
Il risultato è il seguente: Voti favorevoli alla convalida dei poteri del delegato operaio e dei consiglieri tecnici italiani 76 contrari 22. Perciò la conferenza pronuncia la convalida.
La delegazione italiana, che si è astenuta di presenziare alla parte della

La collaborazione fra gli Stati Europei

auspicata da Lebrun
PARIGI, 13 matt.
Nel discorso pronunciato oggi all'apertura della seduta del Senato il nuovo Presidente dell'assemblea, Lebrun, dopo aver ringraziato l'assemblea, facendo allusione alle ore difficili che la Francia attraversa, ha detto, fra l'altro:
Per uscire dalla grave crisi che affligge l'Europa deve unirsi tutta intera in un'opera comune di cooperazione e di riavvicinamento. A quest'opera da dieci anni la Francia si è lealmente dedicata affrontando sacrifici che qualche volta sono stati per essa anche eccessivi. Domani come ieri la Francia accetterà sempre questa collaborazione necessaria! Lebrun ha detto di avere fiducia nell'avvenire malgrado le nuvole passeggeri che talvolta oscurano l'orizzonte.

L'esportazione casearia

Gli scambi con l'estero subiscono in quasi tutti i comparti della produzione e conseguenza ineluttabile della crisi generale, un regresso. Si possono chiamare vittoriose quelle merci che riescono a mantenere le cifre degli anni precedenti. I nostri prodotti caseari sono riusciti a superare anche questa migliore situazione, non solo non diminuendo il valore dell'esportazione, ma anzi aumentando la qualità collocate all'estero. Infatti il valore dei prodotti caseari esportati nel 1930 è pressoché identico a quello raggiunto nel 1929. Contro L. 397 milioni 217 mila 157 di merci esportate nel 1929, si hanno L. 395.610.518 per il 1930. Per ottenere i quali risultati essendosi verificati fortissimi ribassi si è dovuto necessariamente esportare una maggiore quantità di prodotti.
I prodotti di gran lunga più importanti sono i formaggi; il cui valore sorpassa il 90 per cento dello ammontare dell'intera categoria: Ecco infatti il valore della loro esportazione in lire:

	1929	1930
Formaggi	368.603.308	368.841.968
Burro	7.990.549	9.175.301
Altri prodotti	10.005.261	19.196.659
Totale categoria "Latte e prodotti caseari"	386.603.518	397.217.157

Nonostante l'annata particolarmente dura a causa dell'improvvisante congiuntura, delle barriere doganali che molti Paesi hanno innalzato dell'aumentata concorrenza sui principali mercati di assorbimento ad opera delle imitazioni più o meno perfette dei nostri tipi di formaggio più pregiati, nella nostra esportazione si è avuto un miglioramento pari ad oltre il 12 per cento, in confronto al quantitativo raggiunto nel 1929.
Interessante è constatare il comportamento seguito da ciascun tipo di formaggio:

	1929	1930		
Q.li Mq.li L. Q.li Mq.li L.				
Form. grana	25.536	64.118	47.676	66.529
Emmentale				
Gravere	18.632	44.614	10.139	8.257
Pecorino	85.187	118.625	92.226	115.077
Caciocavallo	4.235	4.767	6.259	8.041
Altri formaggi				
di pasta dura	50.464	47.908	34.913	58.076
di pasta molle	108.817	79.451	99.715	85.000
Altri formaggi				
di pasta molle	33.292	29.695	9.399	29.051

Per tutti i tipi di formaggio, dunque, si ha un aumento nelle qualità, tranne che per il caciocavallo, che non ha, nei riguardi della nostra esportazione, una grande importanza.
Interessante è pure l'indagine verso quali Paesi si è irradiata la nostra esportazione di formaggi. Quali sono stati i principali centri di sbocco per i principali tipi? Il formaggio grana (parmigiano reggiano, lodigiano), ha avuto nel 1930 i suoi principali mercati di assorbimento in Francia (q.li 14.570 contro 11.188 nel 1929) e negli Stati Uniti d'America (q.li 11.816 contro 2.215 nel 1929). Altri paesi, verso i quali si è diretta l'esportazione di questo pregiato tipo di formaggio sono la Svizzera (q.li 3.993 contro 2.569 nel 1929), l'Argentina (migliaia 4.926 contro 4.170), la Germania (q.li 2.589 contro 2.152), l'Egitto (q.li 1.654 contro 1.623), e noi ancora la Gran Bretagna, l'Austria, il Brasile con quantitativi minori. Da notare che mentre nell'anteguerra il consumo di grana in gran lunga più importante era l'Argentina, in cui nel quinquennio 1909-13 si esportarono in media 25.000 q.li di grana, oggi questo Paese ha per noi perduto molto della sua importanza, dato lo sviluppo colà avvenuto durante e dopo la guerra, della produzione di tipi di formaggio che hanno cercato di imitare le caratteristiche del nostro « grana ». Il « pecorino » si è esportato quasi totalmente negli Stati Uniti d'America (q.li 79.323 contro 67.985 nel 1929). Seguono la Francia (migliaia 5.425 contro 4.207), Malta (q.li 3.027 contro 2.061), l'Argentina (q.li 1.789 contro 1.779), il Brasile (q.li 1.648 contro 1.595). Minore importanza, come mercati di assorbimento, presentano la Tunisia, l'Algeria e il Canada. La corrente d'esportazione del « pecorino » ha mantenuto, press'a poco, la fisionomia dell'anteguerra, sia per le quantità esportate, che per le destinazioni.
Per il formaggio tipo « Emmentale e Gruyère » principale importanza ha il mercato francese: infatti nel 1930 si sono esportati in Francia q.li 9.278, mentre nel 1929 se ne esportavano q.li 7.923. Segue l'Argentina (q.li 4.608 nel 1930 e q.li 3.001 nel 1929) e l'Inghilterra (q.li 1.084 contro q.li 693). Minore interesse presentano i mercati della Svizzera, del Belgio, degli Stati Uniti e dell'Austria, che si riportano a piccoli quantitativi. Le destinazioni verso cui si dirige l'esportazione di questo tipo di formaggio, non hanno gran che mutato dall'anteguerra, mentre si è rilevato un aumento nelle quantità esportate verso ogni Paese.
Scarsa importanza, come già si è detto, ha ormai, per la nostra esportazione, il « caciocavallo » e le modeste quantità esportate si dirigono quasi esclusivamente verso gli Stati Uniti (q.li 3.493 nel 1930 e q.li 5.193 nel 1929) e la Francia (q.li 516 nel 1930 e q.li 492 nel 1929). Fortissima è stata la diminuzione dell'esportazione dall'anteguerra ad oggi, per questo tipo di formaggio in seguito ai mutati gusti dei principali centri di consumo estero ed anche alla concorrenza di altri tipi.
Fra i formaggi a pasta molle il posto predominante spetta ai tipi « gorgonzola, stracchino, e fontana » che le nostre statistiche doganali raggruppano in un'unica voce. Il mercato importante è quello inglese, che assorbe il 60 per cento della intera nostra esportazione: nel 1930, infatti, si esportarono in In-

Principi indiani contrari alla Federazione degli Stati SIMLA, 13 sera

A quanto annunciano i giornali, un gruppo di principi indiani ha cambiato il suo atteggiamento a proposito del progetto di Federazione elaborato dalla Conferenza della Tavola Rotonda ed intende opporsi alla prossima conferenza ad ogni forma di federazione.
Nei circoli autorevoli indiani ed inglesi tuttavia si sostiene che una tale opposizione non farà fallire l'idea della Federazione, benché naturalmente accenderà nuove difficoltà, a quelle che già ostacolano la via verso la costituzione dell'India. Benché il movimento di opposizione sia capeggiato dal Maragà di Patiala, che già alla Conferenza della Tavola Rotonda aveva dato una approvazione incondizionata alla Federazione, i principi i cui nomi figurano tra i sostenitori del Maragà di Patiala, non sono sovranisti di Stati importanti. Essi sono una mezza dozzina in tutto e governano circa sei milioni di persone su 80 milioni che costituiscono la popolazione dello Stato indiano sotto il Governo inglese. Questo fattore della popolazione è importante perché mentre questi piccoli potentati mantengono un regime che è eccezionalmente autocratico, rimane il fatto che in questi giorni essi sono costretti a prendere sempre più in considerazione anche i loro sudditi che incominciano a risvegliarsi alle idee moderne della democrazia. Infatti gli Stati indiani meglio governati sono quelli che danno più considerazione a questa tendenza democratica ed è generalmente diffusa in tutta l'India l'idea che questi piccoli territori che sono controllati da autocrati debbano inevitabilmente soccombere alla marea democratica. I principi che favoriscono una Federazione indiana tra gli Stati indigeni e l'India inglese sostengono che la Federazione offre un naturale sviluppo costituzionale per l'India che potrà riuscire solo fino a che porta ad una genuina politica di cooperazione tra i due gruppi contrastanti.

L'incidente Venizelos-Cafandaris

La Corte d'onore rassegna il mandato
ATENE, 13 matt.
Si è riunita la corte di onore per esaminare il noto incescivo incidente fra Venizelos e Cafandaris deciso a continuare ad appassionare la stampa ellenica, i diversi partiti e le frazioni. La corte ha però rassegnato il suo mandato perché ha ricevuto una lettera di Cafandaris che essa ha giudicato tale da esprimere una mancanza di fiducia completa nella corte di onore. E' stato stesso un verbale nel quale la corte si dice convinta della buona fede dei contendenti e pensa che l'incidente potrebbe quindi considerarsi risolto.
Venizelos però non è di questo avviso intendendo che si faccia l'ipotesi di sbocco per i principali tipi? Il formaggio grana (parmigiano reggiano, lodigiano), ha avuto nel 1930 i suoi principali mercati di assorbimento in Francia (q.li 14.570 contro 11.188 nel 1929) e negli Stati Uniti d'America (q.li 11.816 contro 2.215 nel 1929). Altri paesi, verso i quali si è diretta l'esportazione di questo pregiato tipo di formaggio sono la Svizzera (q.li 3.993 contro 2.569 nel 1929), l'Argentina (migliaia 4.926 contro 4.170), la Germania (q.li 2.589 contro 2.152), l'Egitto (q.li 1.654 contro 1.623), e noi ancora la Gran Bretagna, l'Austria, il Brasile con quantitativi minori. Da notare che mentre nell'anteguerra il consumo di grana in gran lunga più importante era l'Argentina, in cui nel quinquennio 1909-13 si esportarono in media 25.000 q.li di grana, oggi questo Paese ha per noi perduto molto della sua importanza, dato lo sviluppo colà avvenuto durante e dopo la guerra, della produzione di tipi di formaggio che hanno cercato di imitare le caratteristiche del nostro « grana ». Il « pecorino » si è esportato quasi totalmente negli Stati Uniti d'America (q.li 79.323 contro 67.985 nel 1929). Seguono la Francia (migliaia 5.425 contro 4.207), Malta (q.li 3.027 contro 2.061), l'Argentina (q.li 1.789 contro 1.779), il Brasile (q.li 1.648 contro 1.595). Minore importanza, come mercati di assorbimento, presentano la Tunisia, l'Algeria e il Canada. La corrente d'esportazione del « pecorino » ha mantenuto, press'a poco, la fisionomia dell'anteguerra, sia per le quantità esportate, che per le destinazioni.
Per il formaggio tipo « Emmentale e Gruyère » principale importanza ha il mercato francese: infatti nel 1930 si sono esportati in Francia q.li 9.278, mentre nel 1929 se ne esportavano q.li 7.923. Segue l'Argentina (q.li 4.608 nel 1930 e q.li 3.001 nel 1929) e l'Inghilterra (q.li 1.084 contro q.li 693). Minore interesse presentano i mercati della Svizzera, del Belgio, degli Stati Uniti e dell'Austria, che si riportano a piccoli quantitativi. Le destinazioni verso cui si dirige l'esportazione di questo tipo di formaggio, non hanno gran che mutato dall'anteguerra, mentre si è rilevato un aumento nelle quantità esportate verso ogni Paese.
Scarsa importanza, come già si è detto, ha ormai, per la nostra esportazione, il « caciocavallo » e le modeste quantità esportate si dirigono quasi esclusivamente verso gli Stati Uniti (q.li 3.493 nel 1930 e q.li 5.193 nel 1929) e la Francia (q.li 516 nel 1930 e q.li 492 nel 1929). Fortissima è stata la diminuzione dell'esportazione dall'anteguerra ad oggi, per questo tipo di formaggio in seguito ai mutati gusti dei principali centri di consumo estero ed anche alla concorrenza di altri tipi.
Fra i formaggi a pasta molle il posto predominante spetta ai tipi « gorgonzola, stracchino, e fontana » che le nostre statistiche doganali raggruppano in un'unica voce. Il mercato importante è quello inglese, che assorbe il 60 per cento della intera nostra esportazione: nel 1930, infatti, si esportarono in In-

Elezioni senatoriali egiziane

Secono una nuova vittoria del Governo
CAIRO, 13 matt.
Nella fase finale delle elezioni per il nuovo parlamento egiziano sono stati eletti nella completa calma di tutto il paese 30 senatori, tutti partecianti del Governo di Sidki Pascià: altri 60 senatori saranno nominati tra breve da Re Fuad. In tal modo avendo nel Parlamento una grande maggioranza il gabinetto di Sidki Pascià si sente in una posizione forte, fermamente deciso a impedire ogni azione dell'opposizione come le riunioni in massa nelle provincie. Questa decisione ha in scena di far fallire i piani dell'opposizione wadista e liberale che mentre continua a proclamare il boicottaggio del nuovo parlamento si prepara a tenere un congresso wadista il 18 giugno sperando in una imponente dimostrazione popolare.
Sfortunato inizio di un raid in autogiro
ABILENE (Texas), 13 pom.
Un incidente, che fortunatamente non ha avuto maggiori conseguenze, è toccato all'aviatrice signa A. Earhart Putnam che tenta un raid in autogiro. Mentre ella decollava il suo apparecchio è andato a cadere su un posteggio di automobili danneggiandone due. L'aviatrice è rimasta incolore. (Radio Stef.)

Lo spionaggio sovietico in Romania

La condanna degli imputati
BUCAREST, 13 matt.
Il consiglio di guerra di Bucarest dopo un processo durato 40 giorni ha pronunciato il suo verdetto nell'affare di spionaggio sovietico scoperto il 16 ottobre 1930. Il principale imputato il comandante Varzar è stato condannato a 30 anni di lavori forzati e alla degradazione militare; 5 altri imputati sono stati condannati a 15 anni di lavori forzati, due a 12 anni, sei a 10 anni, altri 12 tra 8 anni e un anno di lavori forzati. Cilly Auslander è stato condannato a 6 anni di carceri. Sette imputati, tra i quali il sottotenente Fruschia sono stati assolti. Infine 28 imputati sono stati condannati in contumacia a pene tra i 30 e i 15 anni di lavori forzati. Tutti gli imputati sono poi stati condannati a pagare in solido 1.300.000 lei per danni e spese processuali.

Un sottomarino russo affondato a Vladivostock

PARIGI, 13 pom.
Secondo una informazione della Agenzia Sud Est da Mosca, il sottomarino sovietico Chrobry è affondato nel porto di Vladivostock. Si fanno tutti gli sforzi per rimetterlo a galla il sommergibile, ma si ha poca speranza di salvare l'equipaggio.

Politica e cultura in Ungheria

Dichiarazioni del Ministro Klebelsberg

BUDAPEST, 13 matt. Al termine di una serie di conferenze tenute il Circo cattolico di Budapest...

Questi principi hanno imposto al Ministero della Pubblica Istruzione ungherese il compito di appoggiare gli ordini cattolici e con questi gli ordini delle religiose. Dopo la distaffa, una gran parte degli ordini delle religiose ungheresi, hanno perduto la loro casa madre rimasta nel territorio tolta all'Ungheria in forza dei trattati.

Ed è lo stesso a veduto alloggi di religiosi nei quali l'acqua colava attraverso i muri. Nessuna meraviglia quindi se la vita delle religiose era di breve durata. Senza lamentarsi, senza ribellarsi esse soffrivano come avevano imparato a soffrire dal Divino Maestro e perivano. Ho creduto mio dovere — ha affermato il Ministro — mettere fine a questo stato intollerabile di cose, salvando anche così le religiose alle scuole. Dacché noi siamo al potere abbiamo fondato scuole per gli ordini cattolici per una somma di sette milioni di pengo.

Non può dunque avvenire che in un eventuale cambiamento politico un nuovo ministro possa dire a questi benemeriti: Vi autorizzo a insegnare, ma poiché tra di voi non vi è sufficiente personale abilitato, mi sento costretto a chiudere le vostre scuole.

Se posso in rassegna il lavoro compiuto dagli ordini cattolici — ha continuato il Ministro, debbo dichiarare, come osservatore imparziale e severo che gli ordini di religiose ungheresi, formano da molto tempo la base dell'istruzione ungherese. Quando si sono passati dieci anni al governo, si vedono svanire davanti a sé le speranze, si sentono accumulare alle spalle le delusioni. Si vedono le cose in altra maniera e si hanno altri criteri nel far il bilancio. Ma studiando il bilancio di questo punto di vista debbo affermare che, nel campo dell'istruzione ungherese, ho trovato pochi valori intellettuali paragonabili alla religiose ungheresi, che sono le mie più preziose collaboratrici.

Un quadro misteriosamente scomparso dal Castello di Versailles

PARIGI, 13. Il Journal dice che un affresco sul quale il segreto più assoluto viene osservato è stato sottoposto al giudizio di un tribunale della Seine et Oise. Si tratta del furto di un quadro al Castello di Versailles. Questo quadro che era situato nell'attico dal lato nord è scomparso da venerdì scorso, e sono state prese precauzioni molto rigorose per impedire la divulgazione di questa spiacevole notizia. Il quadro rappresentava Luigi XII bambino a cavallo.

Le circostanze di questo furto sono assai curiose perché il suo autore si è acccontentato di tagliare la tela e lasciare la cornice al posto stesso che occupava. Non è da dubitare, dice il Journal che nonostante le precauzioni adottate dopo il furto, il quadro è sparito. La scomparsa di questo quadro è stata tenuta segreta come fino ad oggi è stato nascosto quello del ritratto di Luigi XIII rubato Venerdì.

Gravano, per quanto riguarda quest'ultima scomparsa, dei sospetti gravi su un visitatore straniero la cui qualità sarebbe a questa faccenda un eco notevole. (Radio Stefani).

Le prossime feste a Buenos Ayres per commemorare i moti del '22 e '24

Buenos Ayres, 13. Grandi feste ufficiali si preparano in Argentina per commemorare l'anniversario dei moti rivoluzionari del 1922, di San Paolo e del 1924 in questa capitale. Le feste sono indette per il cinque luglio prossimo venturo. Si conferma che il governo brasiliano parteciperà alle feste argentine di luglio inviando a Buenos Ayres la squadra di idrovolanti italiani giunti al Brasile in volo al comando del ministro dell'aviazione generale Balbo ed acquistati poi dal governo brasiliano. (Radio Stefani).

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 13. Il Santo Padre ha ricevuto la prima udienza: S. E. il Card. Sbarretti, vescovo suburbicario di Sabina e Poggio Mirteto, Segretario della Suprema congregazione del Sant'Ufficio; S. E. Leone Pietro Kiels, arcivescovo titolare di Salamina, Delegato apostolico nelle Indie Orientali; Mons. Nicola Canali, assessore della suprema S. Congregazione del Sant'Ufficio; Mons. Domenico Mariani, segretario dell'Amministrazione dei beni della S. Sede; Padre Matteo Jehanno superiore generale degli Eudisti; La Madre generale delle suore di Nazareth; La Marchesa Maddalena Patrizi presidente generale dell'Unione femminile Cattolica Italiana.

Una nota ufficiale dell'«Osservatore romano», sull'Azione Cattolica

L'Osservatore Romano pubblica vari serà la seguente nota ufficiale: «Da quanto scrive e commenta qualcuno, si direbbe che non fu interamente compreso quello che il Santo Padre disse nel discorso del 31 maggio, e che veniva anche espresso in uno speciale comunicato dell'Osservatore Romano dello stesso giorno circa la sopravvivenza e il funzionamento dell'Azione Cattolica in tutti i suoi rami. Il Santo Padre ha detto chiaramente che l'Azione Cattolica rimane quello che la Chiesa, il Papa l'hanno fatta essere. Come prima, nelle singole diocesi, essa dipende dai rispettivi vescovi; ma attesi gli ultimi avvenimenti, non dipende non più per il tramite delle Giunte Diocesane, bensì direttamente. «Per tutto quello poi che è di indole interdiocesana e generale, l'Azione Cattolica continuerà a dipendere come prima dalla Santa Sede e dal Santo Padre in persona.»

Graditi omaggi al Santo Padre

Il Santo Padre ha ricevuto ieri, venerdì alle ore 12 il Rev. Don Carmelo Blai, che gli ha fatto omaggio di un grande quadro di S. Caterina Thomas la cui canonizzazione è avvenuta lo scorso anno. La Santa è raffigurata in posizione di estasi davanti al Crocifisso nel convento di Montecorona. Il quadro è opera del prof. Zoffoli, Don Carmelo Blai ha unitamente al S. Padre anche una scultura di legno raffigurante Cristo Re benediciente. La sacra immagine fu recata trionfalmente nel corteo storico missionario di Barcellona a chiusura della grande esposizione missionaria del 1929. L'Augusto Pontefice ha espresso al Rev. Don Carmelo Blai il suo paterno gradimento.

Il martirio di P. Jeser

Siamo in grado di dare alcuni dettagli su l'eroico missionario tedesco Melchiorre Jeser, ucciso dai soldati briganti e appartenente alla società del Divin Salvatore (Salvatoriani). L'assassinio è avvenuto come è noto a Nord del Fuchien. Il Padre era partito per la Cina nel 1924. Nato nel 1895 in un paese del Wurtemberg e entrato nella Società del Divin Amore nel 1908 fu ordinato sacerdote nel 1923. Due fratelli del Padre Jeser sono lasciati dal Divin Amore. Nella sua ultima lettera scritta il 3 maggio 1931 al Padre generale della Società in Roma, diceva, che a distanza di 25 Km. vi erano delle truppe che egli non sapeva se fossero soldati rossi o briganti. Padre Jeser aggiungeva «sia fatta la volontà di Dio; ciò che egli vuole accetteremo, raccomandando la nostra missione minacciata alle preghiere vostre paterne e di tutti i confratelli romani».

Un quadro di Dall'Oca Bianca fatto a pezzi da tre studenti

VERONA, 13. E' oggetto di viva riprovazione, negli ambienti artistici veronesi, l'atto di vandalismo compiuto giorni or sono da alcuni studenti della Accademia Cignaroli di pittura e scultura, contro un quadro del maestro Angelo Dall'Oca Bianca. Il quadro, che rappresentava un «nudo» dipinto dal maestro, quando egli era ancora allievo della Accademia stessa, costituiva, nella raccolta dell'istituto, non soltanto un modello per gli attuali e futuri allievi, ma anche un prezioso documento storico. Giorni sono, il quadro in parola, di vaste proporzioni, veniva tolto dalla sala ove era conservato, e fatto a pezzi da tre giovani studenti. Questi sono stati immediatamente denunciati e passati alle carceri, in attesa di giudizio. Il presidente dell'Accademia prof. comm. Filippo Nereo Vignola e il direttore prof. cav. Egido Girelli, si sono recati presso il maestro Angelo Dall'Oca Bianca per esprimergli il loro profondo rincrescimento per l'atto delittuoso compiuto dai giovani. Il presidente dell'Accademia prof. comm. Filippo Nereo Vignola e il direttore prof. cav. Egido Girelli, si sono recati presso il maestro Angelo Dall'Oca Bianca per esprimergli il loro profondo rincrescimento per l'atto delittuoso compiuto dai giovani.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 13. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il sig. Vincenzo Florio che gli ha riferito sulle condizioni della viabilità nella zona ove annualmente si svolge la classica prova automobilistica per la targa Florio. S. E. il Capo del Governo ha promesso il suo interessamento perché siano compiuti al più presto i lavori necessari al perfezionamento di detta viabilità.

Conflitto tra guardie e ribelli nel Nicaragua

MANAGUA (Nicaragua), 13. Uno scontro è avvenuto a Pinaro tra guardie nazionali e ribelli, durante il quale quattro guardie sono rimaste mortalmente ferite. Non si conosce ancora il numero delle perdite dei ribelli. (Radio Stefani).

IN CINA

Missionari e stranieri costretti a lasciare Fukien

SHANGHAI, 13 pom. «Dato il «reperire» del m. rivoluzionario nelle province di Fukien, è stata ordinata l'evacuazione dei missionari e degli stranieri da tutto il paese. (Stefani).

La seconda assemblea generale della Federazione internazionale dei tecnici agricoli

PRAGA, 13. Si è qui riunita la seconda assemblea generale della Federazione internazionale dei tecnici agricoli, l'ente presieduto da S. E. Acarbo, costituito a Roma nel novembre scorso. Erano rappresentate 23 Nazioni, fra cui gli Stati Uniti, e quasi tutti i Paesi europei. Il segretario generale della Federazione on. Angelini ha illustrato il rapporto del Comitato Centrale sull'attività svolta nei primi sei mesi di vita della Federazione. Sul rapporto del Comitato Centrale hanno preso la parola numerosi congressisti tra cui i membri italiani on. Giovanni Capri-Cruciani, prof. Fileti, prof. Borghesani. Sono state poi ampiamente discusse le altre parti dell'ordine del giorno riguardanti la crisi agricola e i tecnici agricoli. Il Congresso ha preso poi varie altre deliberazioni ed ha eletto alla carica di vice presidente della Federazione il dott. Hovson.

La delegazione degli industriali italiani attesa a Mosca

MOSCA, 13. L'imminente arrivo della delegazione degli industriali italiani con a capo il segretario generale della Federazione on. Olivetti, è oggetto in questi ambienti industriali di viva attesa e di cordiali commenti. La delegazione che risulterà composta di trenta membri rappresentanti i principali industrie, rimarrà in Russia un paio di settimane e si dedicherà alle visite delle maggiori industrie di Mosca, Leningrado, ecc. «Pure metà di una visita sarà la importante stazione idroelettrica di Dniepripetrov che sarà prossimamente ultimata.

Uno smentito accomodamento tra Carol e la principessa Elena

BUCAREST, 13. L'agenzia Rador pubblica: La notizia annunciata che si sarebbe giunti ad un accomodamento secondo il quale la Principessa Elena lascerebbe la Romania per stabilirsi all'estero nonché tutti i particolari dati in relazione a questo presunto accomodamento sono completamente inesatte. La Principessa Elena si trova a Bucarest e nessuna disposizione del genere è stata presa.

La popolazione della Cina verso il mezzo miliardo

NANKINO, 13. L'opinione pubblica segue con vivo interesse l'opera che Don Daudet contro la magistratura ha battagliato che da otto anni conduce per notare vendicare la morte di quel suo figliuolo di 14 anni e assicurare alla giustizia coloro che egli ritiene autori dell'assassinio. E' noto che dapprima egli stesso credette al suicidio di Filippo. Il carattere del giovinetto aveva stranezze che potevano giustificarsi, ma non era mai stato, fosse molto dolorosa per un padre. Ma presto egli si convinse che si trattava di un «suicidio mascherato» e da allora il suo dolore ha urlato in tutti i suoi scritti: in quelli destinati alla vita effimera del giornale come in quelli di maggior mole raccolti in volumi di carattere politico e intimo. Nel suo libro «Paris» — scritto durante il suo esilio a Bruxelles, si incontrano di frequente, in pagine piene di commovente, ma anche gonfie di epiteti e frasi violentissime contro la magistratura e la polizia francese, i ricordi del suo martirio di padre. In uno dei suoi ultimi pamphlets contro alcuni uomini politici francesi, egli ancora si scaglia contro la «Società generale» contro la magistratura, notando che avevano «messo provviduto a far compiere una perquisizione nei locali della libreria di Flauouet, dove egli discusse con la signora Daudet, aveva potuto osservare su una parete macchie che sembravano di sangue.

Gesta di anarchici in Argentina

Scoppio di bombe a La Plata. Due bombe sono esplose nel centro della città presso i locali occupati dalla polizia. Non si segnalò alcuna vittima.

Un ispettore di polizia ucciso ad Avellaneda

Buenos Ayres, 13. Degli anarchici hanno ucciso a colpi di rivoltella un ispettore di polizia della città di Avellaneda ed hanno ferito il segretario dell'Intendenza, prendendo poi la fuga in automobile senza che la polizia potesse arrestarli.

La lotta dei partiti inglesi

La speranza di un compromesso coi liberali. Stamani si apprende che il Governo ha inviato un ultimatum al capo dei liberali in cui Mac Donald minaccia di porre la questione di fiducia ove gli emendamenti proposti dai liberali alla riforma fiscale non vengano ritirati. Per la questione di fiducia in questo momento vorrebbe dire per il Governo una sicura disfatta e quindi, per diffusa opinione di questi ambienti, lo scioglimento dei Comuni e nuove elezioni a breve scadenza. Negli ambienti meglio informati non si esclude tuttavia la possibilità di un compromesso che salvi la situazione.

Rigorese economia anche negli Stati Uniti

WASHINGTON, 13. In relazione al programma di economie in tutti i dipartimenti statali reclamato dal presidente Hoover, è stata rimandata la richiesta di 135 aeroplani da ricognizione che il dipartimento della marina aveva intenzione di destinare alla base navale di Coro Solo all'imboccatura del canale di Panama e di Perla Harbor. Tale provvedimento porta un'economia di quattro milioni di dollari. Un altro milione di dollari il dipartimento della marina risparmierà con la non sostituzione della paratoce civili nei suoi uffici. Negli ambienti navali si fa osservare che il rinvio dell'acquisto di aeroplani farà ritardare di un anno l'esecuzione del programma quinquennale predisposto dal dipartimento della marina. (Radio Stefani).

L'ambasciatore cinese a Washington si è dimesso

WASHINGTON, 13. Il rappresentante del Governo di Nankino presso gli Stati Uniti, dottor Ciao Ciu Vu ha presentato le sue dimissioni. Negli ambienti politici si dice che ciò è dovuto al fatto che il ministro cinese è caduto in disgrazia presso il Governo nazionalista. (Radio Stefani).

Verso la luce nel mistero Daudet?

La presunta testimone del delitto sarà interrogata dai giudici

PARIGI, 13 pom. Gli avvocati De Roux e Calzani a nome di Léon Daudet hanno presentato la seguente lettera al procuratore della Repubblica: «Voi sapete il grave avvenimento che si è prodotto il 10 giugno all'udienza della 12.a sezione del Tribunale penale, durante il processo per diffamazione che ho inteso al sig. Bajot, nel quale era stato ammesso precedentemente che la prova di Daudet e la loro prova contraria potevano essere fatte. Il signor Jean Goldsky ha affermato sotto fede di giuramento che un testimone sinora mai interrogato — una ex amante di Le Flauouet — aveva assistito nella casa di quest'ultimo all'assassinio di mio figlio dovuto al commissario Colombo. Il Goldsky ha dichiarato che questo testimone era pronto a deporre su questo fatto davanti alla giustizia, se fosse sicuro, che facendosi conoscere, non si esporrebbe a essere ricercato per altri fatti che potrebbe essergli imputati personalmente. Durante l'udienza della Corte d'Assise, innanzi alla quale ero stato io stesso citato dal Bajot e che oggi accuso, un salvacodotto è stato accordato a certo Gruffy, anarchico disertore, che sotto la garanzia di detto salvacodotto ha potuto presentarsi con tutta sicurezza a deporre senza essere molestato. Vi chiedo ora, signor procuratore della Repubblica, che il testimone indicato dal sig. Goldsky possa con la stessa garanzia venire a deporre martedì prossimo innanzi alla dodicesima sezione del Tribunale penale.» Il Tribunale ha accolto la richiesta e ha incaricato il sostituto Mazer di interrogare la persona che potrebbe dare informazioni sul teste. Questo sarà convocato direttamente dal Tribunale senza che egli abbia preventivamente contatto con la polizia.

La Principessa Maria inaugura la Clinica pediatrica di Torino

TORINO, 13 matt. Alla presenza dei dirigenti dell'ospedale, da professori universitari e da una folla plaudente S.A.R. la Principessa Maria di Piemonte ha inaugurato la clinica pediatrica della R. Università, sorta in Torino con l'aiuto finanziario del Comune, della Cassa di Risparmio, dell'Opera di S. Paolo, del municipio benefattore Abegg del professore Allaria direttore della Clinica pediatrica e su progetto degli ingegneri Zanotti e Musso. L'attuale padiglione in corso Bramante ha avuto anche l'approvazione del recente congresso nazionale di pediatria e risponde a tutte le più moderne esigenze per la assistenza alla maturità ed infanzia. Dopo aver assistito alla benedizione dei locali impartita dall'Arcivescovo Mons. Fossati e da una illustrazione della nuova opera fatta dall'avv. Bradazzoli, S.A.R. la Principessa di Piemonte ha espresso il proprio plauso ed ha fatto indi ritorno a Palazzo Reale.

Forme di anticlericalismo a Vera Cruz

Un solo sacerdote cattolico ogni 10 mila abitanti. VERA CRUZ, 13. Il Governo ha approvato un disegno di legge secondo il quale nello Stato di Vera Cruz non vi dovrà essere che un solo sacerdote cattolico ogni 10.000 abitanti; per tale modo in tutto lo Stato di Vera Cruz vi saranno soltanto dieci sacerdoti, e nella città di Vera Cruz uno.

Viaggi economici di Ferragosto

Allo scopo di offrire la possibilità di passare le Ferie di Ferragosto con minima spesa effettuando un viaggio all'estero, una nota Agenzia ha organizzato dei viaggi economici a Parigi - a Vienna e Budapest - a Barcellona, dal 9 al 16 agosto con quote da L. 550. «Sud estivo di Battaglia», importante escursione in auto-Pulmann con partenza da Milano, per lo Stelvio, Alto Adige, Dolomiti, Campi di Battaglia, Venezia, Trento, Passo del Tonale. Dal 5 al 14 settembre. La partecipazione è libera a tutti. Informazioni, chiarimenti, adesioni a Milano, Via Dante 7.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della DIZIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Via Indipendenza 3 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 19 e dalle 14 alle 18. «PUBBLICITA' ITALIANA», Via Indipendenza 3 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 19 e dalle 14 alle 18. «PUBBLICITA' ITALIANA», Via Indipendenza 3 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 19 e dalle 14 alle 18. «PUBBLICITA' ITALIANA», Via Indipendenza 3 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 19 e dalle 14 alle 18.

IL TRIBUNALE SPECIALE

Cinque gruppi di comunisti imolesi. ROMA, 13 pom. Durante le indagini iniziate dalla Osmura di Bologna nel novembre 1930 è risultato, specialmente da alcuni appunti sequestrati al comunista Vincenzo Moscatelli, che la provincia di Bologna era divisa per l'organizzazione comunista in varie zone. La zona del comune di Imola aveva due comitati uno per gli adulti e uno per i giovani entrambi collegati con gli organi federali di Bologna. Il primo comitato era costituito dal nichelatore Andrea Fabbrì, dello scrivano Archimede Morini e del meccanico Ezio Serrantoni, costituito poi dal falegname Adelmo Galvani. Alle sue dipendenze aveva sei cellule. Il secondo comitato era costituito dei falegnami Primo Ravanelli e Giovanni Mondini ed alle sue dipendenze erano quattro cellule. I due comitati svolgevano la loro azione criminosa ad Imola e a Castel San Pietro tenendo frequenti riunioni all'aperto per trattare questioni interessanti la organizzazione comunista. Il comitato federale di Bologna provvedeva a distribuire ad Imola la stampa sovversiva che era distribuita in determinate ricorrenze. L'organizzazione comunista di Imola si occupa altresì della raccolta di denaro tra gli affiliati che poi era destinato al cosiddetto soccorso rosso. Si avevano anche a disposizione armi che venivano date ai compagni incaricati della diffusione dei manifesti per diffendersi in caso di sorpresa e di pericolo. Sopra la volta della chiesa di San'Anna vennero trovati, in una cassa, armi munizioni ed esplosivi, oltre armi, sempre nascoste in una cassa, furono sequestrate in aperta campagna. Eperite indagini, la questura di Bologna, con rapporto del 27 gennaio scorso, denunciava 88 individui, tutti in stato d'arresto meno 5 latitanti. I denunciati furono divisi in cinque

gruppi. Del primo gruppo fanno parte Andrea Fabbrì, Adelmo Galvani, Ezio Serrantoni, Archimede Morini (latitante), Adelmo Manaresi, Francesco Casadio, Entore Marabini, Quirino Camanzi, Antonio Olivieri (latitante), Gildo Cornazzani, Ettore Gerainiani Vincenzo Biscocconi, Armando Bacchiaga, Primo Ravanelli, Giovanni Mondini, Aldo Manzoni, e Sabio Zacccheroli che compariranno il 30 corrente davanti al Tribunale Speciale per rispondere tutti del reato di appartenenza al partito comunista e di propaganda sovversiva. Gli imputati Fabbrì, Galvani, Serrantoni, Morini, Casadio, Ravanelli, Mondini, Manzoni e Zacccheroli debbono pure rispondere di ricostituzione del partito comunista.

La Principessa Maria inaugura la Clinica pediatrica di Torino

TORINO, 13 matt. Alla presenza dei dirigenti dell'ospedale, da professori universitari e da una folla plaudente S.A.R. la Principessa Maria di Piemonte ha inaugurato la clinica pediatrica della R. Università, sorta in Torino con l'aiuto finanziario del Comune, della Cassa di Risparmio, dell'Opera di S. Paolo, del municipio benefattore Abegg del professore Allaria direttore della Clinica pediatrica e su progetto degli ingegneri Zanotti e Musso. L'attuale padiglione in corso Bramante ha avuto anche l'approvazione del recente congresso nazionale di pediatria e risponde a tutte le più moderne esigenze per la assistenza alla maturità ed infanzia. Dopo aver assistito alla benedizione dei locali impartita dall'Arcivescovo Mons. Fossati e da una illustrazione della nuova opera fatta dall'avv. Bradazzoli, S.A.R. la Principessa di Piemonte ha espresso il proprio plauso ed ha fatto indi ritorno a Palazzo Reale.

Forme di anticlericalismo a Vera Cruz

Un solo sacerdote cattolico ogni 10 mila abitanti. VERA CRUZ, 13. Il Governo ha approvato un disegno di legge secondo il quale nello Stato di Vera Cruz non vi dovrà essere che un solo sacerdote cattolico ogni 10.000 abitanti; per tale modo in tutto lo Stato di Vera Cruz vi saranno soltanto dieci sacerdoti, e nella città di Vera Cruz uno.

Viaggi economici di Ferragosto

Allo scopo di offrire la possibilità di passare le Ferie di Ferragosto con minima spesa effettuando un viaggio all'estero, una nota Agenzia ha organizzato dei viaggi economici a Parigi - a Vienna e Budapest - a Barcellona, dal 9 al 16 agosto con quote da L. 550. «Sud estivo di Battaglia», importante escursione in auto-Pulmann con partenza da Milano, per lo Stelvio, Alto Adige, Dolomiti, Campi di Battaglia, Venezia, Trento, Passo del Tonale. Dal 5 al 14 settembre. La partecipazione è libera a tutti. Informazioni, chiarimenti, adesioni a Milano, Via Dante 7.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della DIZIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Via Indipendenza 3 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 19 e dalle 14 alle 18. «PUBBLICITA' ITALIANA», Via Indipendenza 3 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 19 e dalle 14 alle 18. «PUBBLICITA' ITALIANA», Via Indipendenza 3 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 19 e dalle 14 alle 18.

IL TRIBUNALE SPECIALE

Cinque gruppi di comunisti imolesi. ROMA, 13 pom. Durante le indagini iniziate dalla Osmura di Bologna nel novembre 1930 è risultato, specialmente da alcuni appunti sequestrati al comunista Vincenzo Moscatelli, che la provincia di Bologna era divisa per l'organizzazione comunista in varie zone. La zona del comune di Imola aveva due comitati uno per gli adulti e uno per i giovani entrambi collegati con gli organi federali di Bologna. Il primo comitato era costituito dal nichelatore Andrea Fabbrì, dello scrivano Archimede Morini e del meccanico Ezio Serrantoni, costituito poi dal falegname Adelmo Galvani. Alle sue dipendenze aveva sei cellule. Il secondo comitato era costituito dei falegnami Primo Ravanelli e Giovanni Mondini ed alle sue dipendenze erano quattro cellule. I due comitati svolgevano la loro azione criminosa ad Imola e a Castel San Pietro tenendo frequenti riunioni all'aperto per trattare questioni interessanti la organizzazione comunista. Il comitato federale di Bologna provvedeva a distribuire ad Imola la stampa sovversiva che era distribuita in determinate ricorrenze. L'organizzazione comunista di Imola si occupa altresì della raccolta di denaro tra gli affiliati che poi era destinato al cosiddetto soccorso rosso. Si avevano anche a disposizione armi che venivano date ai compagni incaricati della diffusione dei manifesti per diffendersi in caso di sorpresa e di pericolo. Sopra la volta della chiesa di San'Anna vennero trovati, in una cassa, armi munizioni ed esplosivi, oltre armi, sempre nascoste in una cassa, furono sequestrate in aperta campagna. Eperite indagini, la questura di Bologna, con rapporto del 27 gennaio scorso, denunciava 88 individui, tutti in stato d'arresto meno 5 latitanti. I denunciati furono divisi in cinque

CONSIGLI BENEFICI: Per la vostra tavola IDROLITINA Per la vostra villeggiatura IDROLITINA Per i vostri viaggi IDROLITINA Per il vostro benessere IDROLITINA Per il vostro regime dietetico IDROLITINA Spett. Ditta A. GAZZONI & C. BOLOGNA Ho ricevuto l'Idrolitina, l'acqua da tavola da me prediletta e che vorrei divenisse di uso generale; con essa sostituisco tutte le altre bevande. È veramente squisita. Dott. Prof. FABIO VITALI Primario Ospedale Civile Venezia

BANCA COMMERCIALE ITALIANA Capitale L. 700.000.000 interamente versato Riserve L. 580.000.000 DIREZIONE CENTRALE - MILANO Dati desunti dalla Situazione al 30 Aprile 1931 - Anno IX Capitale Sociale L. 700.000.000 Riserve 580.000.000 Dep. a Risparmio ed in Conto corr. > 1.384.653.139 Corrispondenti - Saldi Creditori > 7.096.290.044 Cassa e Fondi a disposizione . > 513.078.015 Portafoglio, Buoni e «Littorio», > 4.200.672.105 Riporti, Valori di proprietà, Debitori e Partecipazioni . . . > 5.527.374.180

MALATTIE DELLE DONNE Dott. L. FINELLI SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO e PULVICOLTURA già Assistente Ospedale S. ORSOLA Bologna - Via Zini, 5 (angolo Via Bolognese) - Tel. 25-263-25-265 Giovedì: 14-16 visita gratuita per i poveri

Dott. F. MORANDI Medico Chirurgo DENTISTA Via Altabella N. 15 p.p. tel. 23-448

CERERIA DONETTI e BIANCO Corso Siccardi, 7 TORINO Candelo Tipo Extra . . . L. 7,- Candelo Tipo Uso Altare . . L. 6,50 Franco porto alla stazione più vicina. - Pagamento con mora. Combustione perfetta - Resistenza Durata Fornitori delle Case Salsesiane d'America e del Giappone e delle Missioni della Consolata al Kenya (Africa).

AL MARE Villaggio Marino, Caronno (Venezia) Signore con bambini Signorine sole - Bambini affiatati alla D. rezione - Spiaggia splendida - Pozzo artesiano - Medico residente - Scrivere: Prof. Cav. A. Graziani Umberto 1, 8 - PADOVA

VERITAS Istituto Internazionale d'Informazioni Commerciali Legamente Autorizzato Sede Centrale PIAZZA S. MARIA NOVELLA, 9 FIRENZE Casella Postale 390 Telefono 24152 Agenzie proprie nelle Principali Città Tariffe minime (Cercasi Produttori Regionali)

Per le Cresime e Prime Comunioni Ricordi 1° Comunione Medaglie in alluminio Corone da rosario Libreria «BONONIA», Bologna Via Altabella 3 - Telef. 22730

che cosa è il CINZANNO? Sono in vendita due statue in marmo raffiguranti S. Pietro e S. Paolo, alte m. 2,50 di buona fattura, adatte ad essere collocate sulla facciata di una chiesa. Per informazioni rivolgetevi ai nostri uffici: Corte Noghera Verona (telef. N. 38-058)

IL NOSTRO CONCORSO PER UNA NOVELLA

VIAGGIO ALLA TERRA DEI PERICOLI

Se un poco d'acqua di primavera vien giù dal paradiso, questo...

Qualche carovana s'arrischia talora per questa terra bastarda. Si...

Con sette giorni d'acqua nella ghirba, e, nel tascapane, sette...

Partiti dal forte di battaglia, tre centurioni andavano alla ricerca...

Ormai il giorno declinava quando Paolo, Michele e Fabio toccarono...

Ormai il giorno declinava quando Paolo, Michele e Fabio toccarono...

Ormai il giorno declinava quando Paolo, Michele e Fabio toccarono...

Ormai il giorno declinava quando Paolo, Michele e Fabio toccarono...

Ormai il giorno declinava quando Paolo, Michele e Fabio toccarono...

Ormai il giorno declinava quando Paolo, Michele e Fabio toccarono...

Ormai il giorno declinava quando Paolo, Michele e Fabio toccarono...

Ormai il giorno declinava quando Paolo, Michele e Fabio toccarono...

Ormai il giorno declinava quando Paolo, Michele e Fabio toccarono...

Ormai il giorno declinava quando Paolo, Michele e Fabio toccarono...

Ormai il giorno declinava quando Paolo, Michele e Fabio toccarono...

Ormai il giorno declinava quando Paolo, Michele e Fabio toccarono...

una disperata lena. Sorrideva loro la speranza della notte da cui...

Bere, toccare l'acqua, bagnarsi. La lingua dei tre centurioni è...

— Per chi crepa? — Per l'ultimo a morire.

— Morire a vent'anni, centurione alla terra dei pericoli, mentre che...

— Vent'anni non pochi. Non c'è stato neppure il tempo di vedere...

— E questo il movimento opportuno per riprendere l'argomento sulla via...

— Così venne una notte fresca di vento e i tre centurioni pestarono...

— Allora i tre centurioni si fermarono e si guardarono. Non erano...

— Paolo che portava la ghirba stringeva sul fianco destro la pistola...

— Fabio si buttò a terra. Michele pareva un lupo ferito. Voleva bere.

— Dammi la mia parte che mi bagni la gola — diceva con pena...

— L'acqua fu spartita e Michele bevve la sua parte, d'un fiato. Anche...

— Camminavano ancora ma lontano uno dall'altro. Pareva che spartendo...

— Il nono giorno non fu meno crudele. Fabio cadde e i corvi come...

— Ormai le formiche in cammino non erano che due. Poi anche Michele...

— Eccoli la sentinella al ripostiglio di furberia il soldato del 38.º...

— Eccoli la sentinella al ripostiglio di furberia il soldato del 38.º...

— Eccoli la sentinella al ripostiglio di furberia il soldato del 38.º...

— Eccoli la sentinella al ripostiglio di furberia il soldato del 38.º...

Dalla metafora alla realtà

Un fulmine a ciel sereno durante una partita di cricket

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 13. pm. (SIC) - Un curioso mortale incidente è capitato in questi giorni ad un...

— Mentre il giovanotto, di nome William Francis Turner, si trovava nel...

— G. B. Shaw all'opera

È troppobello perché sia vero.

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 13. pm. (SIC) - George Bernard Shaw, il più attivo e il più prolifico dei grandi...

Prontamente soccorso, il povero Turner fu trovato già morto, fulminato...

— In questi giorni lo Shaw ha quasi ultimato di scrivere il primo abbozzo...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

COME LA VITA SI SNODA FRA I DESERTI

Il problema del traffico in Colonia

Autostrade e carovaniere nella steppa immensa

TRIPOLI, 13. pm. Il nuovo programma stradale è al suo...

— E questo il movimento opportuno per riprendere l'argomento sulla via...

— Tutto questo territorio della Gafara e della zona costiera era passato in...

— La successiva lottizzazione, abolì completamente questo ordinamento...

— Cominciarono i guai dell'invasione, spesso involontaria, con successi...

— Cominciarono i guai dell'invasione, spesso involontaria, con successi...

— Cominciarono i guai dell'invasione, spesso involontaria, con successi...

— Cominciarono i guai dell'invasione, spesso involontaria, con successi...

— Cominciarono i guai dell'invasione, spesso involontaria, con successi...

— Cominciarono i guai dell'invasione, spesso involontaria, con successi...

— Cominciarono i guai dell'invasione, spesso involontaria, con successi...

— Cominciarono i guai dell'invasione, spesso involontaria, con successi...

— Cominciarono i guai dell'invasione, spesso involontaria, con successi...

— Cominciarono i guai dell'invasione, spesso involontaria, con successi...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

— L'angusta della strettissima zona dove si svolgono le nuove strade...

che porterà il seguente titolo originale: «Too good to be true»...

— In questo nuovo lavoro teatrale lo Shaw tratta dei cambiamenti e delle...

— In questi giorni lo Shaw ha quasi ultimato di scrivere il primo abbozzo...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

— L'ultimo abbozzo del primo atto, benché l'autore non abbia ancora preso...

PASSATEMPI TERMALI

Il "Tom Thumb Golf, a Montecatini

Una "folata",? - Crisi apparente - Il nuovo giuoco e la terminologia sportiva - Stelle, lucciole e centesimi

MONTECATINI TERME, giugno. Fu detto - e forse si dice ancora oggi - esser l'Italia presa da una...

— Per parte nostra, non solo speriamo, ma vogliamo credere che questa...

— Comunque, si dice pure che - con il divieto dei giuochi d'azzardo, e...

— Quia a Montecatini - non si può nascondere - Anzi tutto, perché una...

— Crisi forzata, badiamo - e solo apparente - che parlando di crisi...

— E' logico che sembrino più dieci persone in due posti che non quindici...

— Intanto, ai forestieri che vengono a bere, non bisogna e non è possibile...

— E' tanto lunga la giornata! Non mancano - è vero, nelle vicinanze...

— Ai molti giuochi famigliarmente signorili ed in genere all'aria aperta...

— Non vi spaventate, che non c'è sparatoria di sorta e non presenta...

— Il giuoco di "Tom Thumb golf" è molto semplice ed ha il privilegio...

— Ma vedete un po', invece, cosa vi dice il regolamento: «Questo giuoco...

— O se, invece, avessero detto: «Questo giuoco consta di 18 figure ognuna...

— Comunque, il giuoco di "Tom Thumb golf" ha incontrato il favore...

— Ma, poi, dal silenzioso, quieto ed ombroso parco della «Fortuna»...

— Quietamente, sì, ma senza noia, senza ombra di noia.

— Forse, come ora, la vita termale montecatinese non è mai stata così...

montecatinese non è mai stata così quieta, è vero, ma neppure più piacevole...

— A sera, sul far della notte, - mentre la vita è chiusa nei ritrovi...

— Una di queste sere, mentre salivava in alto, un bimbo, sempre più vicino...

— Istantaneamente presi al volo una lucciole, poi la lasciai.

— Che valeva? Il tempo in cui le lucciole - morando nella notte - lasciavano un...

— Chi ricorda più i dorati, lucenti, piccoli centesimi?

— La seconda nave di Nemi affiora allo specchio d'acqua

ROMA, 13. pm. Nel sopralluogo sulle rive del Lago di Nemi - ieri ne abbiamo già...

— Contrariamente a quelli della prima nave le teste di questi bagli...

— Lo stato del fondo non ha ancora permesso l'inizio delle operazioni...

— L'ancora di legno dovrà essere trasportata a Roma essendo rimasta...

— Folle carnevalesche in America

Il trionfo del pyjama Come abito per tutti gli usi

NEW YORK, giugno. (S. I. C.) - Tutta la popolazione americana è stata presa dalla follia...

— Ma per la verità bisogna riconoscere che la maggior parte degli uomini...

— Ma anche tra i pyjama maschili vi sono di quei paradossi come ad esempio...

— Ma, poi, dal silenzioso, quieto ed ombroso parco della «Fortuna»...

I nostri artisti e le loro opere



Giulio Perina: «Case di Piazza»

"CINZANNO" chiederlo ovunque

ALLA FIERA CAMPIONARIA DI PADOVA

Le due cucine

(g. s.) - In un angolo silenzioso (per modo di dire, poiché in silenzio non si sa che cosa sia silenzioso nei padiglioni della Fiera di Campioni, ove, ovunque, pulsa la vita in tutte le sue manifestazioni) del lavoro vi sono anche due cucine, che rappresentano due epoche.

La prima vi dà il tipo della cucina, nella nostra città, quale era ai tempi nei quali... Berta filava, e quale è ancora in moltissimi paesi delle campagne, e la seconda è il tipo della cucina moderna.

Tutta piena di fumo e di... poca pulizia, la prima...
Eccoci, da un canto, una grande tavola, che, chissà da quanto tempo non ha avuto la somma ventura di vedersi lavare, quattro sedie malimpagliate, e poi il focolare: Oh questo, costituito veramente un po' di questo nero dal fumo. E' attaccato ad una catena nera nera, ma aspetta che l'acqua abbia da bollire. E il bollire dovrebbe essere causato da quattro pezzi di legno che sciolgono per vento che va via.

Ed, sì, è necessario, guardando le leggi, ricordare la celebre terzina danese, che descrive appunto lo sforzo che fanno le "fresche frasche" per darci un po' di fuoco.

Oggi siamo in vena di rimirare scene classiche. Vedendo quella donna - la buona padrona di casa - che si spolmona per suscitare la lieve fiamma, viene in mente anche la descrizione di Ovidio che - in Bauli e Filemone - ci dice appunto che la buona vecchietta «*flammam animam praeceps accendit*».

Ed, producendo queste fiamme, la povera donna rimane quasi accesa dalla fumo...
Cambia scena nella cucina accanto: qui tutto lucido, tutto pulito tutto lucente. Non c'è bisogno di tanta fatica per far fuoco un fiammifero, apertura di due rubinetti e la fiamma c'è, o ci dovrebbe essere - sempre eguale, sempre con il medesimo potere calorifico: è questa la cucina moderna a gas.

Non temete, che qui non vi rivederemo con reminiscenze poetiche, anche perché - che io sappia - a nessuno, che si picchi di essere poeta, è venuto in mente di cantare la cucina a gas.

Voi, forse, direte, che questa seconda ha meno qualità per svegliare l'estro poetico... Non vi so che dir, certo però che la comodità, se non è poetica o lo è meno - è più... comoda...
Resterebbe ora da vedere se gli uomini erano migliori con la cucina a sistema antico o a sistema moderno.

Vogliamo fare un'altra osservazione? La cucina all'antica ha una cosa che non dovrebbe mancare neppure in quella moderna. Accanto al nero focolare la vecchia cucina illuminata da un lume a petrolio, che sbadiglia la luce, mentre violentezza la casa con il suo profumo... ha un quadretto della Vergine dinanzi al quale arde una modestissima lampada ad olio... Perché questo omaggio alla fede e alla nostra devozione non si dovrebbe trovare anche nella cucina moderna?

Alti consensi e adesioni
Oltre all'intervento di tante illustri personalità e in primo luogo giova ricordare con particolare gratitudine S. A. Reale il Duca di Bergamo e S. E. Balbino Giuffrida - la Fiera è orgogliosa di segnalare la gran copia di adesioni pervenute in questi giorni. I telegrammi, le lettere e messaggi gratulatori sono giunti (e seguiranno a giungere) a fasci. Dalla gran massa, ci teniamo a stralciare le adesioni più significative, che sono di giusto orgoglio non solo alla Fiera, ma anche alla Città.

S. E. il Sen. Co. Volpi di Misurata ha invitato al Presidente prof. comm. Poli un dispaccio redatto in forma particolarmente cordiale. Il Co. Volpi si dichiara spiacente di non esser potuto intervenire alla cerimonia inaugurale perché impegnato al Senato, ma annunzia una sua prossima visita.

S. E. l'On. Manaresi manda una lettera personale assicurando che verrà a visitare la XIII. Fiera padovana per la quale ha sempre nutrito un vivo interesse. XIII. Manifestazione Campionaria Patavina.

Molte adesioni cordiali hanno inviato: S. E. Giurati - S. E. Federzoni Presidente del Senato - S. E. Gazzera Ministro della Guerra - S. E. Grandi Ministri degli Affari Esteri - S. E. Mosconi Ministro delle Finanze - S. E. Casallini Sotto segretario delle Finanze - S. E. Ciano di Cortellazzo Ministro delle Comunicazioni - S. E. Generale Emilio De Bono Ministro delle Colonie - S. E. di Collaninza Ministro dei Lavori Pubblici - S. E. On. Cao di San Marco - S. E. On. Russo - S. E. On. Dino Alfieri - S. E. On. Pennavaria - S. E. Renato Ricci - il Governatore di Roma Principe Boncompagni - il Gr. uff. dott. Arnaldo Mussolini - l'On. Domenico Giurati - il Contrammiraglio Tista Scapin Capo di Gabinetto di S. E. il Ministro della Guerra - il Ministro Plenipotenziario Conte Francesco Barbato - Co. Francesco Giusti del Giardino - il console comm. Pancrazio - On. Zucchi Tauro - Sen. Co. Primo Longare - S. E. Castellani Primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia - Senatore Pitacco - S. E. Sen. Bevione - On. Bianchini - Sen. Morpurgo - On. Iti Bacel Vice Segretario del Partito - S. E. On. Sardi - On. Tassinari - Duca Paolo Camerini - Prof. Gini Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica - Marchese Bonaccorsi di Sanmichele Arcangelo - Sen. Co. Marcello - On. Cascese - On. Chiarelli - On.

CORRIERE BOLOGNESE

Esposizione di lavori alla Casa per donne cieche

Come preannunciammo, domenica scorsa, nella ricorrenza della Decennale della S. Trinità ha avuto luogo, presso la sede della Casa di Via S. Stefano n. 6, la mostra di lavori eseguiti dalle cieche di questo nuovo Istituto, sotto per l'istruzione professionale e culturale delle cieche adulte ed è riuscita veramente interessante. Alle dieci, il comm. ing. Umberto Ferri, Presidente, assistito dal Consiglio d'Amministrazione al completo, e da numerose Patronesse intervenute, fra le quali la sig. Maria Zosi in rappresentanza della Presidente sig. consessa Bianca Cavazza, la sig. contessa Rasponi Cuppini Mazza, la sig. Fanfanielli, la sig. Ida Ballo, la sig. Rava Bellini, la sig. Giuseppina Crespi ed altre, ha inaugurato la mostra.

Un gran numero di soci è intervenuto e fino ad oltre la mezzanotte l'affluenza del pubblico ha offerto uno spettacolo edificante. Furono ammirati i lavori complicati di maglieria a macchina e a mano eseguiti con precisione impeccabile; parecchi salotti ricoperti con disegni moderni ed originali, e i dirigenti disposero molto opportunamente che parecchie cieche restassero a disposizione del pubblico per ripetere sotto gli occhi di tutti i lavori richiesti, per togliere ogni possibile dubbio che la meraviglia rendeva naturale. Dopo essersi lungamente soffermato nel piano terreno per la visita dei lavori manuali, il pubblico passava al piano superiore, dove l'attendevano meraviglie non inferiori: infatti una cieca scriveva rapidamente sotto dettatura, o geniali pensieri proprio in una macchina comune dattilografica, lasciando allibiti per la rapidità e l'esattezza; un'altra giovane era l'organo e diverse al pianoforte; letissime di mostrarsi concisamente al pubblico, ricordando che proprio a questo pubblico bolognese avevano fatto parte di questa Casa providenziale. La curiosità è anche la incredulità induceva molti ad un esame minuzioso di tutto ciò che era presentato, oltre a vari altri sistemi di lettura e scrittura, cessato il quale ognuno visibilmente commosso non faceva che ingiungere alla bellezza di questa istituzione.

Per richiesta del pubblico stesso, la esposizione sarà ripetuta domenica prossima, 14 corrente, dalle 15 alle 19.

Il convegno dei produttori di seme bachi

Indetta dalla Federazione nazionale fascista dei produttori semi bachi e dalla Società italiana produttori semi bachi, ha avuto luogo ieri presso la sede della Unione industriale una riunione di tutti gli industriali italiani produttori di seme per lo studio dei problemi connessi allo sviluppo del mercato serico.

Erano presenti numerosi congressisti venuti da tutte le parti d'Italia. Il problema del mercato serico è stato ampiamente trattato dai convenuti.

I lavori del convegno si sono protratti anche nella serata ed hanno avuto termine a tardissima ora.

Gita d'istruzione delle scuole di avviamento al lavoro agrario

Gli alunni del corso annuale Agnolo Albertazzi e del corso Biadati di Vittorio Fiorini si recarono a Monte S. Pietro, ove visitarono un frutteto modello in località «Palazzina».

Accolti cordialmente dai proprietari sig. avv. Monterumici e sig. Sassi, gli alunni con i loro insegnanti visitarono il vasto podere ricco di migliaia di piante e di alberi carichi di frutti in parte già maturi. In parte ben avviati a maturazione. Durante la visita, i cortesi ospiti spiegarono ai visitatori i metodi razionali da loro applicati alla coltivazione delle piante fruttifere. La visita finì poi lietamente perché i Proprietari vollero offrire ai visitatori abbondante e fresca frutta, che venne consumata insieme con la refezione che gli alunni avevano seco portata.

Prima di ritornare alle rispettive scuole, tutti i visitatori esternarono la loro viva gratitudine per le molte gentilezze ricevute manifestando in pari tempo la loro ammirazione per il modo onde viene coltivato il frutteto che fa onore all'agricoltura bolognese.

Una rapina che sfuma

È sfumata con gli stessi fumi delle troppe librazioni alle quali si erano dedicati per un giorno intero i protagonisti di questa disavventura giudiziaria. Ma per qualche mese una grave accusa, seguita da una severa condanna è gravata sulla persona di Giuseppe Castagnoli, il cui innocenza veniva poi, infine, riconosciuta.

Il risultato della giornata del 14 gennaio scorso, in cui Castagnoli Giuseppe, in compagnia di Vighi Antonio, Taglioli Giuseppe e Barzini Pietro, partiti da Lizzano in Belvedere, passarono l'intera giornata a Bagni della Porretta, allo scopo di regolare il pagamento di una cambiale che il Barzini aveva alla Banca Monte dei Paschi Vero sera la commissa tornava a Lizzano facendosi portare fino a Viadiciatico in automobile per poi proseguire a piedi. Quando la commissa giunse nei pressi di Lizzano, il Barzini si fermò lungo il ciglio della strada, il Taglioli raggiunse la sua casa e rimasero solo il Vighi e il Castagnoli.

Di quanto avvenisse dopo non è dato sapere con precisione, fatto sta che il Vighi accusò il Castagnoli di avere tentato di rubare il portafoglio dopo averlo gettato a terra. La versione del Vighi, vecchio e alcolizzato, venne in un primo momento creduta e il Castagnoli finiva per essere condannato a venti mesi di reclusione e a un anno di vigilanza.

La Corte, che esaminava in grado di appello la causa, accoglieva la tesi dei difensori e mandava assolto il Castagnoli.

Difensori gli avvocati on. Oviglio e Dino Bolognini.

Cade dalla biroccia

Una ferita lacero-contusa al capo, con probabile commozione cerebrale, ha riportato ieri il carrettiere Ferdinando Simoni di Lorenzo di anni 57, quando mentre transitava per via Va-broccia, cadeva accidentalmente dalla «*biroccia*».

È stato medicato all'Ospedale Maggiore, dove i pompieri hanno provveduto a trasportarlo d'urgenza.

Un libro gratuito per la vostra salute

Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro, il quale espone il suo metodo. Ripete a provare che semplici decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosiddette malattie incurabili: Diabete, l'Albumina, Via Respiratorie (Tosse bronchiale, Asma, ecc.), Reumi malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, flatulenza, ecc.), Malattie del Herpes del Cuore (palpitazione, ecc.), Reumi del Fegato, della Via Urinaria, della Pelle, del Sangue, Uteri varicosi, Uteri allo Stomaco, Stitichezza, Anemia, Malaria, Enterite, Emorroidi, Disturbi della critica, ecc. ecc.

Questo libro è spedito gratis a chi lo richiede. Laboratori Vegetali (Rep. 42), Via Solferino, 20 - Milano.

Abbazia

L'elegante stazione cosmopolita d'Italia

GRAND HOTEL LAURANA

LAURANA (Abbazia)
Primo ordine incantevole posizione sul mare - Acqua corrente in tutte le camere - Grandioso parco privato - Tennis - Golf - Garage in casa



La mamma: si vuoi bene?
Il bambino: si mamma.

Quante sacche?
114 quante sono le etichette
Ciriò

Mandate subito il vostro indirizzo alla Società Conserve Ciriò - San Giovanni a Teduccio (Napoli) - unendo 12 etichette Ciriò e riceverete un bell album a colori ove sono illustrati i premi Ciriò pronti per Voi!

ALBERGO E PENSIONE "LA GIORGINA" MONTECATINI TERME

Casella Postale 137 - Telefono 354
Viale Bicchieri 10 (accanto alla Chiesa delle Suore Giuseppine)

Prossimo agli Stabilimenti di cura - Giardino - Posizione privilegiata
Garage - Bagno - Acqua corrente fredda e calda in tutte le camere
Cucina ottima - Cibi confacenti alla cura
OGNI COMFORT MODERNO - PREZZI MITISSIMI

RIDUZIONI SPECIALI PER FAMIGLIE E SACERDOTI

TERME DI RIOLO BAGNI

Società Anonima
Stazione di Castelbolognese - Linea Bologna-Ancona

UNICO STABILIMENTO IN ITALIA PER LA CURA RADICALE DELL'ASMA

e delle FORME BRONCHIALI IN GENERE
INALAZIONI - POLVERIZZAZIONI - NEBULIZZAZIONI - IRRIGAZIONI - DOCCE - FANGHI - BAGNI SALSODIACICI - SOLFIDRICI - CURE PURGATIVE E DIURETICHE con le ACQUE DELLE FAMOSE SORGENTI MARGHERITA - VITTORIA - GENEROSA - BRETIA
ACQUE FERRUGINOSE E SOLFOROSE
CONSULENTI MEDICI DI PRIMO ORDINE

MAGNIFICO PARCO E BOSCO - HOTEL DU PARC - HOTEL TERME
SCELTA ORCHESTRA - HOTEL VILLA MARGHERITA
Restaurant - Bar - Garage - Tennis - Teatro - Posta - Telefono interurb. 368
AI SACERDOTI SCONTO DEL 25 PER CENTO SUGLI ABBONAMENTI.
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA:
DIREZIONE TERME - RIOLO BAGNI

TRENO D - 16-21 Luglio
Ventimiglia - Carcassonne - Lourdes - Marsiglia - Ventimiglia
Quote: I classe Lire 540 - II classe Lire 360 - III classe Lire 240

TRENO E - 16-23 Luglio
Ventimiglia - Carcassonne - Lourdes - Avignone - Lione - Ars - Modane
Quote: I classe Lire 800 - II classe Lire 575 - III classe Lire 410
Riduzione del 30 per cento sul percorso italiano.

In Agosto e Settembre avranno luogo i pellegrinaggi «ESTATE» e «AUTUNNO» a Lourdes, con itinerari per i Santuari di Francia e Spagna e in Agosto avrà luogo il Pellegrinaggio «ESTATE» in Terra Santa con itinerari per Atene, Costantinopoli, Siria, Egitto.

Programmi dettagliati ed iscrizioni, presso:
OPERA ITALIANA PELLEGRINAGGI PAOLINI
MILANO - Via Mercalli 9 - Tel. 51077
e presso i suoi corrispondenti.

"CINZANO"

garanzia di quantità e qualità del rinomato Vermouth "CINZANO"

Un'opera di grande interesse, che ha avuto un grande successo, è stata pubblicata dalla casa editrice "Cinzano".

La casa editrice "Cinzano" ha pubblicato un'opera di grande interesse, che ha avuto un grande successo.

La giornata della Croce Rossa

Pensieri di Federzoni Del Croix e A. Mussolini

ROMA, 13
Il 14 corrente, giornata della Croce Rossa, come è stato annunciato il pubblico avrà libero accesso nel cortile della Regia, dove verranno collocati i banchi di vendita del materiale di propaganda. Si apprende ora che all'ingresso sarà posto un grande album, che si può chiamare «Album della carità», nel quale i visitatori potranno apporre le loro firme.

L'on. Luigi Federzoni, Presidente del Senato, ha scritto:
«In guerra e in pace la Croce Rossa raccoglie le buone volontà per una grande opera di bene, che è quella di soccorrere e assistere i dolenti e adolcirne la sofferenza col dar loro il senso consolante di una affettuosa pietà fraterna. Così, dove sventola il simbolo sacro di redenzione in rassegnazione può ritrovare un sorriso e la speranza riaprire le ali verso i cieli sereni».

Per la grande giornata l'on. Del Croix ha dettato queste parole:
«Per esprimere un pensiero per la Croce Rossa, non ho che a far parlare il mio sentimento. Quando odio pronunciare il suo nome, mi torna in mente il remoto ospedale di Malza Ciapella, sotto le rocce del Seranto, dove più di una volta ebbi ad accompagnare dei soldati feriti e dove lo stesso ziaucol per ore interminabili aspettando l'ambulanza; quelli che si chiamano gli anni più belli io li ho vissuti in gran parte nei luoghi di carità e di pace creati alle sofferenze dai soldati della Croce Rossa. Io mi limito ad esprimere un sentimento di riconoscenza che è vivo nel cuore di tutti i combattenti, e più e meglio che un pensiero formulo l'augurio che gli italiani diano quanto più possono a quest'opera che è necessario e quindi sacra».

Il dott. Arnaldo Mussolini ha così scritto:
«Il nome della Croce Rossa ha una serie di ricordi di guerra, sacri nobili ed eroici ricordi. Per le memorie che noi trasmetteremo con animo devoto di generazione in generazione, tutti gli Italiani guardano con simpatia e con amore affetto alla grande istituzione fraterna che non interrompe mai l'onera sua, ma che assolve sempre anche in tempo di pace la sua missione altissima di umana bontà di spirito civile e di fede inestinguibile. Ci è grato rammentare che le prime origini della Croce Rossa sono italiane: prima che a Ginevra, la Croce Rossa nasceva nel Mezzogiorno d'Italia dal cuore generoso di un medico militare napoletano che nel questa sua idea seppe primo fra tutti soffrire e portare. Da questa origine nostra è rimasta alla Croce Rossa una impronta incancellabile di latina umanità».

Il ministro Bottai ricevuto dall'on. Mussolini

ROMA, 13
S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Bottai appena ritornato da Ginevra. Il Ministro delle Corporazioni ha dettagliatamente riferito circa il corso dei lavori della 12.ª Conferenza internazionale del lavoro e particolarmente sulla linea di condotta adottata dalla Delegazione Italiana.

Una scatola di tonno avvelena una famiglia

MILANO, 13
Questa mattina la Croce Rossa veniva chiamata d'urgenza in via Roncaglia, dove, un'intera famiglia di operai era stata colta da violentissimi dolori viscerali e presentava segni di avvelenamento. Si trattava della famiglia del facchino cinquantasettenne Rodolfo Lovro, composta dalla moglie, di quattro figliuoli; Alessandro di 29 anni, meccanico; Fortunata di 23, Chiara di 18, ambedue operai; e Isolina, di 12 anni, scolaria.

Il padre e i quattro figliuoli vennero subito, a mezzo dell'autolettiga, trasportati all'Ospedale Maggiore, dove i sanitari confermarono la diagnosi dell'avvelenamento, e si riservarono a prognosi nei confronti delle due figlie minori, date le loro gravi condizioni.

Interrogato il Lovro, questi raccontò che ieri sera, tornato dal lavoro, aveva cenato, come al solito, col quattro figliuoli, mangiando della pasta asciutta e del tonno sottolio; ed era quindi andato a riposare. Verso la sera si idestò in preda a fortissimi dolori si destò in preda a fortissimi dolori di ventre e ad impeti di vomito. Risvegliò i figliuoli; ma questi non avevano quasi fatto a tempo a soccorrerlo che, alla loro volta, venivano assaliti dallo stesso male.

Le fanciulle Chiara e Isolina, alla loro volta, narrarono d'aver comperato la scatola, di tonno, e un pizzicagnolo nei pressi di via Washington. In possesso di queste dichiarazioni e del rapporto dei sanitari, la polizia ha iniziato subito le indagini del caso.

Lo sviluppo del risparmio italiano

ROMA, 13
L'agenzia di Roma pone in rilievo lo sviluppo del risparmio italiano, che in occasione del Prestito nazionale è rivelato nella sua piena solidarietà. Dagli elementi più precisi risulta, che i depositi presso i vari istituti finanziari italiani ammontavano complessivamente alla fine del 1927 a 34 miliardi, 184 milioni di lire, ed alla fine del 1930 a 41 miliardi, 296 milioni.

Ossia dal 1927 al 1930 i depositi sono aumentati di ben due miliardi e 320 milioni. Appare da queste cifre che nel 1930 nonostante la crisi mondiale, il risparmio italiano ha superato il risparmio sono stati magistrali che nel 1929 e quasi il doppio del 1927. Il fatto è più che significativo. Tuttavia bisogna notare, che contemporaneamente sono però diminuiti gli investimenti di capitali in impiego produttivo così che è anche notata una certa diminuzione di nuovi capitali investiti nella società per azioni nelle costruzioni. Una notevole massa di capitale liquido di oltre 41 miliardi, è in deposito presso i vari istituti italiani, mentre dimostra che in nessun caso l'Italia può aver bisogno di ricorrere a contributi finanziari stranieri, ha consentito di alleggerire notevolmente il mercato del denaro portando come primo passo ad una diminuzione dell'interesse pagato dalle banche private, per non parlare della Banca d'Italia, che ha ormai soppresso qualsiasi interesse per i depositi di privati preparando così una diminuzione di interessi anche per i prestiti industriali e commerciali.

La restituzione dei due miliardi varrà ora ad agevolare notevolmente il movimento di ritorno di capitale liquido agli impieghi produttivi.

I funerali della moglie di v'va

MILANO, 13
Il parrucchiere Riccardo Fagnani abitante alla Bovisa si presentava ieri l'altro ad una conoscente, la trentatreenne Rosina Compagni fu Paolo, abitante in via Panizza 3, e le raccontava tra le lacrime, che gli era morta la moglie. Era stata una forma polmonare fulminante; trasportata d'urgenza all'Ospedale, la povera donna era spirata il giorno successivo. Il guaio era che il Fagnani aveva consumato tutti i suoi risparmi per la malattia della consorte e non gli rimanevano più nemmeno i fondi per i modesti funerali.

Nell'udire la triste notizia, la conoscente, che della defunta era amichissima, si sentì profondamente turbata e commossa, e senza fare alcuna difficoltà, consegnò cento lire al Fagnani perché la poveretta potesse essere condotta all'ultima dimora almeno con un minimo di decoro. S'intimò anche dell'ora dei funerali, che sarebbero partiti dall'Ospedale e ai quali l'arrucchiere le raccomandò di essere puntuale. Ma ieri mattina la Compagni, uscita di casa appunto per recarsi ai funerali, s'imbattè in persona, come amica, dalla quale seppe che la moglie del parrucchiere era defunta solo nelle fantasie del marito. Me-
glio così.

La tombola pitagorica ghirottiana

Veramente non sarebbe questa la rubrica perfettamente indicata per segnalare la novità edita dalla libreria della casa editrice «Tombola pitagorica ghirottiana». Ma in fondo essa rientra nel numero delle pubblicazioni per fini didattici che si prefigge. Maestri e allievi hanno per diversa esperienza quanto laborioso sia l'apprendimento della Tavola pitagorica. Ora il prof. Ghirotti ha escogitato un sistema di insegnamento che rende non solo agevole, ma anche dilettevole questa necessaria ed importante materia.

Sostituendo ai semplici numeri del gioco della tombola i numeri composti nei quali figurano le potenze di un numero, si moltiplicando e il moltiplicatore e sulla faccia opposta il prodotto ottenuto mediante la moltiplicazione dei due fattori suddetti si ottiene che i fanciulli non ancora iniziati ai misteri dell'aritmetica cominciano con spontaneità la loro attività di calcolo e di moltiplicazione. Il continuo richiamo dallo svolgersi del gioco finisce per fissarsi incancellabilmente nella memoria dei bambini.

Questo nuovo manuale didattico, che troverà senza dubbio buona accoglienza negli istituti scolastici primari, ha anche altri pregi: le cartelle della tombola sono dotate di disegni originali, commentati da brevi poesie scritte fra quelle dei migliori autori. In tal modo il risultato, anziché un'operazione, assai utile per l'istruzione dei fanciulli, fra due gemelle dichiarate: l'aritmetica e la poesia.

Il prezzo è di L. 10.

Si versa addosso della minestra bollente

All'Ospedale Maggiore è stata ricoverata ieri per istioni di primo e secondo grado al viso ed al torace, un bambino di anni 10, mentre transitava per via Va-broccia, di quattro anni, domiciliata in via dell'Orso 13.

Si è rovesciata addosso nella propria abitazione, un tegame pieno di minestra bollente.

Nei bilancia famigliare dovrebbe essere prevista anche la piccola spesa per il Giornale Cattolico

(Card. Minoretto).

Un'opera di grande interesse, che ha avuto un grande successo, è stata pubblicata dalla casa editrice "Cinzano".